

19 ANNI, SPORTIVO, VIVE A CAPURSO. «IL MIO SANGUE SOLO PER AIUTARE GLI ALTRI»

Fabio, primo donatore Down

VALENTINO SGARAMELLA

● È un esempio per tutti i ragazzi della sua età. Vincere una disabilità è una scommessa non facile. Se si ha volontà e una famiglia solida alle spalle che crede nel proprio figlio tutto diventa possibile. **Fabio Pesce**, 19 anni e mezzo è affetto dalla sindrome di Down. Tra le sue numerose attività, mancava solo il gesto di generosità. L'altro giorno ha chiesto e ottenuto di donare il sangue al Policlinico.

Oscar Pesce, suo padre, da pochi mesi in pensione, lavorava nel settore pubblicitario. Con sua moglie Tea e la loro figlia 22enne Claudia da sempre hanno la buona abitudine di donare il sangue. Originari di Bari, si sono trasferiti a Capurso alcuni anni orsono. «Fabio chiese a mia moglie di poter donare. Mi ha detto: vorrei donare il sangue per potere fare qualcosa di buono in favore di persone che

non ce la fanno e hanno dei problemi». Una generosità che non teme confronti. «Abbiamo avuto un momento di esitazione. Mia moglie ha cominciato a informarsi. Inizialmente, gli stessi medici hanno manifestato qualche titubanza. La verità è che Fabio, a parte la sindrome di Down, è del tutto sano e non ha alcuna patologia».

Quindi, hanno accolto la richiesta dopo aver esaminato l'intera documentazione. Hanno aspirato una sacca di sangue. «Mia moglie e io siamo evidentemente contenti della scelta di nostro figlio. Siamo anche soci dell'associazione persone Down di Bari. Abbiamo chiesto anche a loro e sembra che nessun ragazzo down abbia mai donato sangue. Questa iniziativa ci è sembrata grandiosa da parte di Fabio».

Questo ragazzo è molto vivace e intelligente. Racconta: «Sto bene. Ho voluto donare

il sangue per aiutare gli altri. Era la prima volta ed ero molto teso a dire la verità perché avevo paura, ma ora sono molto contento. Quest'anno ho acquisito la maturità all'istituto alberghiero Perotti con il voto di 97/100. Ho fatto gli esami in presenza». Il padre conferma: «Fabio è molto bravo. Ha sostenuto una bella interrogazione. E' stata presente solo mia moglie causa limitazioni imposte dalla pandemia. È un ragazzo molto impegnato. Sta frequentando una scuola di cinema e ha già al suo attivo due cortometraggi con un bravo regista, Vito Palumbo».

Unico Down a frequentare una scuola di cinema. «Anche in quella scuola quando Fabio iniziò avevano qualche problema ma poi hanno compreso che mio figlio è volenteroso. Ha al suo attivo 4 anni di equitazione e nel 2016 si è laureato campione nazionale di equitazione per la sua classe disabili».

A Valenzano il weekend di "Culture for future", dopo la biciclettata il festival a tema ambientale



flash mob valenzano

Ieri l'evento di Lucidafollia, Greenpeace e RetakeBari, che inaugura le iniziative previste per le giornate del 5 e 6 settembre

Una scia di biciclette ha invaso ieri pomeriggio le strade del comune di Valenzano. Il flash mob a tema ambientale è stato organizzato da Lucidafollia, Greenpeace gruppo locale di Bari e Retake Bari, con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sulla tematica della mobilità sostenibile. Il gruppo, seguito da una pattuglia di agenti di polizia locali, si è radunato nei pressi del palazzetto dello sport, percorrendo le arterie principali del paese in un percorso ad anello che si è concluso in villa Carducci, dove i volontari delle associazioni hanno piantato simbolicamente semi e piantine.

L'iniziativa rientra nelle attività di promozione della quarta edizione della Giornata della Cultura, una delle quattro vincitrici del bando degli eventi estivi valenzanesi e sarà finanziata dal Comune di Valenzano. Si svolgerà il 5 e il 6 settembre con due giornate dedicate all'arte, all'ambiente ed all'ecologia. A partire dalle ore 19, nell'anfiteatro di villa Carducci a Valenzano, cantanti, ballerini, attori, poeti ed artisti a tutto tondo si alterneranno con ospiti di spesse che andranno a trattare le tematiche coinvolte.

Il tema di quest'anno è "Culture for future". Il fenomeno Greta Thunberg, le campagne no-plastic, l'economia circolare, la lotta alle ecomafie, il problema dei rifiuti e la cura del bene comune. Durante queste due giornate, si andrà a capire l'importanza di queste tematiche che hanno dominato l'opinione pubblica degli ultimi anni. Il globale si fa locale e la cultura diventa quindi essenziale per indicare una strada per il futuro. Tante le sigle coinvolte che parteciperanno: Amensy Internetal, Fridays for Future, Emergency, ma anche la coop. Libera Terra e la coop. Semi di Vita. Tra gli ospiti delle due serate il prof. Antonio Di Bello dell'Università di Bari "Aldo Moro", gli studenti dell'Istituto Agronomico Mediterraneo e il sindaco di Valenzano Giampaolo Romanazzi. Oltre agli interventi ci saranno esibizioni artistiche con diversi cantanti della scena emergente locale fra cui gli Indieferenti, Alessandra Valenzano, Francesca Celiberto e Rosario Le Piane. Si esibiranno poi la scuola danza "A passo di danza", i campioncini di danze latino-americane Mattia Zenzola e Raffaella Mitaritonna e il gruppo teatrale "The glorious heads".

04 Settembre 2020

Polizia locale, attestati a tutti gli agenti per l'impegno anti-covid. E sette encomi, fra vigili e soccorritori Oer, per il salvataggio di un uomo



Il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, ha consegnato gli attestati di ringraziamento a tutti gli agenti del Comando della Polizia Locale per il lavoro svolto durante la fase covid.

Nel corso della cerimonia sono stati consegnati anche gli encomi a 5 agenti del Comando e 2 componenti dell'associazione Operatori Emergenza Radio di Trani, resisi protagonisti lo scorso 28 aprile, in piena emergenza sanitaria, del salvataggio di un uomo colto da malore e privo di parametri vitali al momento del ritrovamento.

Gli encomi sono stati consegnati al maggiore Domenico Miccoli ed agli agenti Anna Diaferia, Tindara Edith Cinzia D'Amico, Pietro Presta e Carlo Ricci (del Comando della Polizia Locale di Trani) ed a Teresa Caldara e Orazio Turturo (dell'associazione Operatori emergenza radio di Trani).

L'iniziativa è stata occasione per tenere a battesimo la rinnovata sala Tamborrino del palazzo municipale, che sarà dedicata alle cerimonie istituzionali ed alla celebrazione dei matrimoni civili.

Bottaro ha ringraziato il Cavalier Felice di Lernia «per avere esaudito il mio desiderio: trasformare un posto anonimo della residenza municipale in una sala accogliente ed elegante, spendendo pochissimo (cosa non trascurabile)».

I volontari dell'associazione garantiranno lo svolgimento degli esami in sicurezza



Croce Rossa

Università di Bari, la Croce Rossa in servizio durante i test per le facoltà a numero chiuso

In vista dei concorsi di accesso ai corsi di laurea a numero programmato, continua la collaborazione tra il comitato della Croce Rossa italiana di Bari e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro. In questo mese, i volontari della Cri sono impegnati presso l'ateneo e il campus universitario a supportare alunni e insegnanti affinché sia assicurato lo svolgimento degli esami in piena sicurezza.

«Un'altra sfida che i nostri volontari sapranno affrontare grazie alla loro formazione acquisita, caratteristica fondamentale per svolgere al meglio ogni attività», scrivono dalla Cri Bari.

IL RICONOSCIMENTO NELLA SALA CONSILIARE

Premiati gli uomini che amano le donne

Le associazioni «Gens Nova» e «Hbari 2003» hanno donato una targa a tre mariti che assistono le mogli malate



**AMORE
E IMPEGNO**
Sopra
e a destra
la
premiazione
di ieri
a Palazzo
di città
degli «eroi
della
quotidianità»

VALENTINO SGARAMELLA

● Un riconoscimento all'altro volto dell'uomo, quello non violento, che in silenzio dona amore e accudisce chi è affetto da malattie invalidanti. Ieri mattina, nella sala consiliare del Comune, le associazioni «Gens Nova», presieduta da Antonio La Scala, e «Hbari 2003», guidata da Gianni Romito, hanno voluto riconoscere pubblicamente il lavoro silenzioso di figli, coniugi e genitori che assistono i loro cari 24 ore al giorno, spesso in condizioni davvero estreme.

Un riconoscimento simbolico, una targa, che però ha il senso della gratitudine che la comunità riserva a questi eroi della quotidianità. «Accogliamo queste associazioni nella sala più importante della città per dimostrare l'attenzione che questa amministrazione ha per queste iniziative - ha sottolineato il vice-sindaco, Eugenio Di Sciascio presente alla cerimonia -. Rendiamo onore a cittadini che svolgono la loro attività con grande dedizione, molte volte oscura, che non ha palcoscenici sui quali farsi notare».

La Scala ha speso parole di elogio nei confronti di queste persone: «Ci hanno segnalato tre cittadini, uno dei quali non può essere qui presente proprio perché deve essere accanto al coniuge. In silenzio e nel più totale anonimato esprimono l'affetto di una vita assistendo i propri cari in condizioni di grandissima difficoltà.

Hanno uno spirito di sacrificio e un amore che purtroppo diventa ogni giorno più raro».

«Non si parla di un milione di persone che fanno volontariato tutti i giorni in silenzio - ha messo in evidenza Gianni Romito -. Non esiste solo la violenza di genere ma per fortuna esistono anche tanti esempi di bene allo stato puro, di come si deve assistere una persona ammalata o in gravi difficoltà. La gente osserva questi esempi e ci ha suggerito i loro nomi. Ci sono situazioni così forti in cui i congiunti vivono e combattono contro un disagio familiare. Si tratta di riconoscere un buon esempio di vita. C'è tanta gente che merita attenzione e vive questa sofferenza 24 ore al giorno in casa. Un signore che abita vicino a casa mia ogni mattina prende la moglie malata di Alzheimer sottobraccio e gira con lei per l'intero quartiere».

E' intervenuta anche Silvia Russo Frattasi presidente della commissione consiliare sulle pari opportunità: «Oggi si parte non dalla violenza di genere ma da quanto di buono emerge nella società. Con l'esempio si sconfigge la violenza, offriamo ai ragazzi una testimonianza concreta. Sono ormai tanti gli uomini che si prendono cura delle donne. Spero che questo divenga la normalità».

Premiati Michele Vischi, e Nicola Laricchia. Il terzo è stato impossibilitato proprio per accudire sua moglie. Maria De Tommaso, di Gens Nova ha donato un crest al vice sindaco e alla presidente Frattasi.

le altre notizie

VALENZANO

ARTE, AMBIENTE E CULTURA

Un fine settimana tutto «green»

■ Flashmob e festival a tema ambientale per un week end all'insegna dell'arte, della cultura e dell'ambiente. Tante biciclette hanno invaso le strade in preparazione di quanto si terrà oggi e domani.

Una scia di due ruote ha invaso le strade di Valenzano, con un flashmob organizzato da «Lucidafollia», «Greenpeace», gruppo locale di Bari, e «Retake Bari», con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sulla tematica della mobilità sostenibile. Il gruppo, seguito da una pattuglia dei vigili locali, si è radunato nei pressi del palazzetto dello sport percorrendo le arterie principali del paese fino a villa Carducci dove i volontari delle associazioni hanno piantato simbolicamente semi e piantine. L'iniziativa rientra nelle attività di promozione della quarta edizione della «Giornata della Cultura» che è risultata una delle quattro vincitrici del bando degli eventi estivi valenzanesi, finanziato dall'amministrazione comunale guidata da Giampaolo Romanazzi.

A partire dalle 19 di oggi, nell'anfiteatro di villa Carducci, cantanti, ballerini, attori, poeti e artisti. Il tema di quest'anno è «Culture for Future», dal fenomeno Greta Thunberg, alle campagne no-plastic, l'economia circolare, la lotta alle ecomafie, il problema dei rifiuti e la cura del bene comune. Il globale si fa locale e la cultura diventa essenziale per indicare una strada per il futuro. Tante le sigle coinvolte che parteciperanno: Amnesty International, Friday for Future, Emergency, ma anche le cooperative «Libera Terra» e «Semi di Vita».

Tra gli ospiti delle due serate il prof. Antonio Di Bello dell'università di Bari «Aldo Moro», gli studenti dell'istituto agronomico Mediterraneo e il sindaco di Valenzano, Giampaolo Romanazzi. Oltre agli interventi ci saranno esibizioni artistiche con diversi cantanti della scena emergente locale fra cui gli «Indifferenti», Alessandra Valenzano, Francesca Celiberto e Rosario Le Piane. Si esibiranno anche la scuola «A passo di danza», i campioni di danze latino-americane Mattia Zenzola e Raffaella Mitaritonna e il gruppo teatrale «The glorious heads».

[Nito Mirizzi]

A Rutigliano si ricorda la dignità delle donne

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** Covid-19 e diritti di genere saranno al centro di due incontri pubblici in programma domani nel borgo antico.

Al mattino, dalle ore 12, nel Cortile del Castello si discuterà di «Emergenza Covid-19» con il prof. Fabrizio Pregliasco, noto virologo dell'Università di Milano e presidente nazionale dell'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze). L'incontro è promosso dalla Protezione civile di Rutigliano e dall'associazione Vivila con l'assessorato comunale alla Cultura, perché l'epidemia è ancora in atto e conoscere la situazione può servire a tutti per non abbassare la guardia e continuare la lotta al virus.

In serata, in piazza Colamussi, altra suggestiva *location* della Rutigliano medievale, si svolgerà l'iniziativa «Donne Diritti Dignità», a cura della Commissione comunale per le Pari opportunità con il preposto assessorato.

Alle ore 20 sarà proiettato il cortometraggio «La giornata» (2017) del



regista Pippo Mezzapesa e interpretato da Arianna Gambaccini, Franco Ferrante e Vito Facciolla. Il film narra una storia vera, quella di Paola Clemente, bracciante pugliese di 49 anni morta di fatica sotto il sole il 13 luglio 2015. La drammatica vicenda è raccontata con le parole tratte dagli atti dell'inchiesta giudiziaria avviata ai danni dei «caporali» che la sfruttavano e dalle donne che viaggiavano in pullman con lei.

Al termine della visione, con la presidente della Commissione Rosa Lorusso, del sindaco Giuseppe Valenzano e dell'assessore Viriana Redavid, intervverrà l'avvocato Antonio Maria La Scala sulle problematiche relative alla violenza di genere, con la partecipazione di testimoni vittime di violenze.



I ragazzi di Con.te.sto protagonisti dell'evento "Notte d'autore"



Esibizione dei ragazzi di Con.te.sto

Protagonisti alle percussioni nel corso della manifestazione che si è tenuta a Trani

Una serata di grandissima gioia. I ragazzi dell'associazione Con.te.sto onlus si sono esibiti sabato 5 settembre nel corso della manifestazione "Notte d'autore" che si è tenuta nell'area esterna del PalaAssi di Trani con la partecipazione di diverse associazioni sportive, musicali, culturali e teatrali del territorio.

Sulle note di "Once upon a time", abilmente diretti dal maestro **Vincenzo Cantatore**, i ragazzi del gruppo Kalimba alla luna si sono cimentati alle percussioni insieme ai loro compagni tutor.

Mesi di lavoro e di prove che si sono rivelati fondamentali: i giovani componenti di **Con.te.sto** hanno vissuto un'esperienza entusiasmante all'insegna della musica e del divertimento.

Attività ludico-ambientali

- Avranno luogo da domani, lunedì 7, a giovedì 10 settembre le attività ludiche, marine ed ambientali dal titolo «Città animate... mi riciclo», a cura delle associazioni Delfino blu e Xiao Yan con il patrocinio del Comune di Trani. Lunedì 7 e martedì 8 settembre, dalle 8.30 alle 12.30, attività ludico naturalistiche presso Bagni Corallo, a Margherita di Savoia. Mercoledì 9 e venerdì 11 settembre, dalle 16.30 alle 19, viaggio in fattoria presso il parco Santa Geffa con laboratori naturalistici e culinari e prodotti a chilometro zero.

Fermare l'invasione dei pappagalli



L'allarme lanciato dalla Coldiretti Puglia

L'intervento di Benedetto Miscioscia, coordinatore regionale di Fareambiente

Sull'**invasione** di una specie di avifauna "aliena" individuata nei **pappagalli** meglio identificati come "**parrocchetti monaci**" e/o "**parrocchetti dal collare**", non può e non deve essere sottovalutato non solo per i danni che provocano alle produzioni agricole mandorlicola e frutticola ma anche per la minaccia che rappresentano per il nostro eco-sistema ambientale locale oltre che per la sicurezza e la stessa salute dei cittadini per via non solo del pericolo rappresentato dai loro nidi che arrivano a pesare fino a 150 kg, con un diametro di un metro che potrebbero crollare al suolo sotto il loro stesso peso, ma anche per le malattie che possono trasmettere agli uomini come la psittacosi (malattia infettiva), l'influenza aviaria o la salmonellosi.

Una minaccia che potrebbe determinare conseguenze devastanti anche per le ripercussioni sull'avifauna autoctona (passeri, merli, pettirossi e usignoli) e portare alla sua estinzione a causa della pericolosa e impari competizione innescata. Insomma, un vero e proprio pericolo per il nostro ecosistema naturale e per la nostra salute che non va sottovalutato e che le istituzioni preposte, innanzitutto la regione, hanno il dovere di prendere urgentemente in considerazione.

Infatti il parrocchetto monaco, originario dell'America meridionale, unitamente a quello del collare, originario dell'Africa, sono le uniche specie esotiche a carattere invasivo stabilmente nidificate in Italia che destano preoccupazione anche per la velocità impressionante con la quale si riproducono. Specie, peraltro, la cui introduzione è vietata in Europa dal 2007.

Insomma **una vera e propria invasione di specie "aliene" che non appartengono al nostro naturale Habitat che va assolutamente fermata e/o ridimensionata di cui la nostra Regione deve prendere in seria e doverosa considerazione**, prima che si perda completamente e pericolosamente il controllo come sta succedendo con i cinghiali.

Benedetto Miscioscia - Coordinatore regionale di Fareambiente

DECORO URBANO UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE LANCIATA DA LEGAMBIENTE

«PuliAmo Corato», al via la crociata contro gli sporcaccioni e il degrado

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Una parte dei cittadini nutre poco rispetto per la cosa pubblica e sporca senza ritegno. E le istituzioni tardano anche nel compiere l'ordinaria amministrazione. Un mix letale per la città che, dal punto di vista del decoro urbano, non vive di certo il suo periodo migliore. Parte da questi presupposti l'iniziativa «PuliAmo Corato» ideata da Legambiente per sensibilizzare i cittadini a riappropriarsi dei luoghi del centro abitato e a renderli più decorosi. «Un sentimento condiviso da tutti in città è sicuramente lo sconcerto per le condizioni in cui versano il decoro e la pulizia di Corato» spiegano dall'associazione

ambientalista. «Sulle cause di questo peggioramento ci sarebbe da ragionare e discutere molto. A cosa dobbiamo attribuire lo scadimento comportamentale che sembra aver colpito i cittadini, o almeno una parte di essi?» si chiede Legambiente? «Qualcuno potrebbe far notare che questo andamento negativo si è accompagnato all'instabilità politica e all'assenza di una guida sicura a Palazzo di città, ma sarebbe davvero deludente pensare che i coratini abbiano



bisogno della presenza di una qualsiasi autorità per essere obbligati a comportarsi bene. Quel che è certo, è che non possiamo più aspettare che intervenga qualcuno dall'alto o dall'esterno per riportare la nostra città ad essere pu-

lita e bella, come merita di essere». Così un mese fa i volontari hanno ripulito piazza Almirante, zona della periferia in cui troppo spesso regnano incuria e sporcizia. Ieri, invece, l'iniziativa è ripartita da piazza Buonarroti, luogo ubicato in pieno centro, ma anch'esso vittima di poca attenzione da parte di istituzioni e cittadini. «È necessario che quanto prima si segnali alla cittadinanza che ci sono tante persone a cui questo tema importa - conclude Legambiente - e che sono pronte a dare l'esempio con le proprie azioni non solo a chi invece vi presta meno attenzione, ma anche a chi legittimamente critica e si lamenta, ma poi non agisce». Nelle settimane scorse Legambiente ha anche avviato una campagna sociale di comunicazione - attraverso alcuni manifesti affissi nei punti più visibili della città - con l'hashtag #iononsporco e lo slogan PuliAmoCorato.



Anche a Trani il progetto “Time to care” promosso dall'Auser



Giovani e anziani

Rivolto a giovani under 35 per attività di supporto e assistenza agli anziani

Il Progetto nasce da un Bando emanato congiuntamente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui AUSER Nazionale Volontariato ha partecipato.

Il Progetto, che sarà attuato in tutta Italia, sarà realizzato in ambito cittadino dall' AUSER Trani, vedrà l'impiego n. 5 giovani "operatori" appositamente selezionati dall'Associazione, che firmeranno un contratto di collaborazione coordinata e continuata (co.co.co) della durata di 6 mesi, con il riconoscimento di un assegno mensile pari a 375,00 euro netti, oltre ai contributi previdenziali e copertura assicurativa relativa ai rischi connessi allo svolgimento delle attività.

Le attività che i giovani selezionati dovranno svolgere saranno di "welfare leggero" (a mero titolo esemplificativo: disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto di farmaci, contatti con i medici di base, pagamento di bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.); nonché assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all'ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche online.

Partecipare a queste attività sarà per i giovani 18 – 35 anni un'opportunità di mettere a servizio della Comunità il proprio tempo e le proprie energie, dedicandosi alle persone Anziane che hanno vissuto con grande sofferenza e disagio la fase più acuta dell'emergenza COVID-19 e che per i mesi a venire avranno ancora bisogno di sostegno e assistenza.

Vista le misure relative all'Emergenza COVID-19, per ritirare la modulistica e ricevere informazioni più dettagliate, è necessario prenotare quanto prima l'appuntamento con l'invio di una mail all'indirizzo ausertrani@libero.it, oppure telefonando al 366 3639682 dove ti risponde Antonio.

Il servizio avrà inizio il 1 Dicembre 2020.

ANDRIA L'INCONTRO, IN PROGRAMMA SABATO 12 SETTEMBRE ALLE 18.30 SI TERRÀ NELLA VILLA COMUNALE ED È APERTO A TUTTI

Universo della disabilità candidati sindaci a confronto

L'iniziativa è curata dai volontari della associazione «Camminare Insieme»



LA RICHIESTA Un incontro sull'universo disabilità

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Un invito per un confronto pubblico ai cinque candidati sindaco, Bruno, Coratella, Di Pilato, Marmo e Scarmario giunge da parte dell'associazione di volontariato Camminare Insieme, associazione di persone con disabilità, genitori e volontari che dal 1989 opera sul territorio per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e per una città aperta e inclusiva da sempre in ottica collaborativa con le istituzioni e le diverse realtà del terzo settore.

L'incontro, in programma il 12 settembre (ore 18.30) nella sede dell'associazione «Tutt'altro», nella villa comunale, ha come oggetto la presentazione e la sottoscrizione da parte dei candidati del Patto di responsabilità, elaborato da «Camminare Insieme».

«Negli ultimi mesi le famiglie e i volontari hanno lavorato in sinergia per individuare azioni concrete e impegni reali raccolte in un documento che vorremmo sottoporre all'attenzione pubblica - spiega la presidente dell'associazione Maddalena Di Nanni - Camminare Insieme è convinta che cittadinanza attiva, partecipazione democratica, trasparenza e assunzione di responsabilità da parte degli organi politici e amministrativi e dei cittadini, siano requisiti fondamentali per generare quello spirito di condivisione e di consapevolezza collettiva che costituisce una risorsa indispensabile per le sfide della prossima amministrazione di Andria».

Nel documento, intitolato Dalla città dei

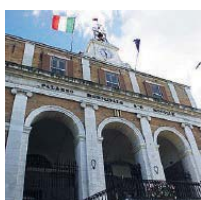
“desideri” alla città dei “bisogni”, che sarà sottoposto all'attenzione dei candidati si legge: «Avremmo voluto invertire il titolo di questo documento ma la triste realtà è che la nostra città che pur vantava buoni servizi alle persone disabili in termini di qualità e quantità, oggi si ritrova a fare i conti con un territorio privato di servizi primari compromettendo seriamente la qualità di vita e la normalità delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Mettiamo quindi da parte la città “ideale” e lavoriamo insieme per una città più inclusiva e solidale».

«Chiediamo allora agli attuali candidati sindaci e a tutti coloro che si candidano a ricoprire il ruolo di consiglieri e di amministratori, impegni concreti. A chiederlo sono le stesse persone con disabilità, i loro genitori, gli operatori e i volontari che nella nostra realtà sono una risorsa imprescindibile, att

tualmente impegnati a sostenere anche economicamente progetti che hanno una ricaduta immediata sul benessere delle famiglie e del territorio. Ai candidati - scrive l'associazione Camminare Insieme - non intendiamo dettare l'agenda, non chiediamo un confronto su programmi, progetti e ipotesi di politiche sociali, non strappiamo promesse complicate, chiediamo di sottoscrivere un Patto e poi di essere disponibili a verificarlo nel corso del mandato. Sono attività e impegni che richiedono attenzione, non hanno bisogno di finanziamenti ma sono “azioni” necessarie ad avvicinare le persone con disabilità ad una vita normale, ad una città inclusiva e più accogliente».

Gli impegni richiesti riguardano la convocazione di un gruppo di lavoro inter istituzionale che conduca alla stesura di un Accordo di Programma tra tutte le realtà che intervengono nell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità al fine di programmarla, di condividere responsabilità e competenze, di monitorarla, di assicurare il rispetto di tempi e modalità e quindi migliorarne la qualità; prevedere nelle programmazioni culturali del Comune eventi che mirano a promuovere attenzione e sensibilità nei confronti della disabilità, accessibilità degli spazi e le eventuali agevolazioni in favore delle persone con disabilità; costituire un gruppo di lavoro tra associazioni sportive, Comune, scuole che si ponga come obiettivo la promozione della pratica sportiva da parte delle persone con disabilità favorendo in particolare la diffusione delle discipline sportive di tipo inclusivo, regolamentazione sull'uso di palestre pubbliche e delle palestre scolastiche garantendo agevolazioni alle organizzazioni che realizzano attività sportive rivolte a persone con disabilità.

Ancora, monitorare lo stato delle barriere architettoniche, promuovere una conferenza di servizio tra Comune, ASL e Provincia sull'inserimento lavorativo dei disabili; sostenere l'azione di sussidiarietà svolta dalle associazioni del territorio in collaborazione con i servizi; trovare soluzioni più opportune per l'apertura e l'utilizzazione della struttura dedicata al “dopo-di-noi” presente nella villa comunale e aiutare le famiglie e le persone con disabilità a pensare e sperimentare le strategie di gestione di un futuro senza chi possa prendersene cura, sostenendoli affinché possano progettare e sperimentare le possibili soluzioni al “Durante-dopo di noi.”



ANDRIA Palazzo di Città

L'INIZIATIVA IL CAMPO SPECIALE PROMOSSO DAL CENTRO ANTIVIOLENZA ANDROMEDA

A Noci l'«Orto delle donne» semi di cultura e solidarietà

PATRIZIA NETTIS

● **NOCI.** Un orto tutto rosa per «seminare» un tempo e uno spazio protetto e condiviso di cui prendersi cura. È stato inaugurato a Noci, il primo Orto Sociale delle donne, a cui è stato dato il nome di «Gramigna - l'orto delle donne». Il progetto fiorisce su iniziativa di Sud Est Donne, ente gestore del Centro Antiviolenza (Cav) Andromeda, in collaborazione con l'azienda Agricola «Infestante» e il sostegno dell'Ambito territoriale sociale di Putignano (di cui il Cav di Noci fa parte) e del Comune di Noci.

Un gruppo di donne, seguite o coinvolte attivamente come volontarie nel Cav Andromeda, si dedicheranno alla piantumazione, la crescita e la raccolta di ortaggi biologici e locali.

Il raccolto verrà poi donato a donne e minori in stato di necessità. Il progetto è aperto a tutta la comunità.

Sono già state seminate le prime piante per dar vita a un intreccio di relazioni forti, resistenti e durature. Come simbolo del nuovo orto è stata scelta la gramigna perché è una pianta diffusa dalle pianure fino alle montagne di gran parte del mondo. Una pianta cosmopolita, altamente adattabile e resistente.

«Cresce in modo spontaneo, rapido, sempre e ovunque - spiegano dal Cav Andromeda - Il motivo di queste sue caratteristiche risiede nelle sue radici: ampie reti sotterranee difficili da sradicare, dalle quali nascono piante nuove e nelle quali risiedono le sue proprietà terapeutiche».

All'inaugurazione sono intervenuti per il Comune di Noci il sindaco, Domenico Nisi, e l'assessora alla Socialità, Marta Jerovante. Erano presenti anche Rosy Paparella, consulente Sud Est Donne, e Francesco Giannino e Felice Maggipinto per l'azienda agricola «Infestante».



**ORTO
«ROSA»**
L'area
agricola
sarà coltivata
privilegiando
le culture
biologiche
e il raccolto
sarà donato
a donne
e minorenni
in difficoltà

Bisceglie - lunedì 7 settembre 2020 15.30

Consegnati i riconoscimenti "Cuore d'oro per la solidarietà e la pace"

La cerimonia si è tenuta a Villa Consiglio il 29 agosto scorso



Confraternita dei Poveri Cavalieri di Cristo

Mariella Ragnini, presidente di Stargate Universal adv Bari e Antonio Peragine, direttore del Corriere Nazionale e Corriere di Puglia, sono stati insigniti del premio "Cuore d'oro per la solidarietà e la pace 2020", riconoscimento assegnato per i tanti anni al servizio del prossimo e l'impegno in campo di comunicazione sociale e volontariato dall'Accademia delle culture e delle scienze internazionali in collaborazione con la Confraternita dell'Ordine dei Cavalieri Templari Cristiani Jacques de Molay - Poveri Cavalieri di Cristo.

L'evento, a cadenza annuale, vuol rendere merito a quelle personalità che si sono particolarmente distinte per la loro attività professionale e nel campo del volontariato sociale e culturale. L'iniziativa permette anche di conoscere storie e volti di persone che, nel totale anonimato, ogni giorno assistono, aiutano, soccorrono gli ultimi, i dimenticati, gli anziani, i sofferenti, i diversamente abili.

La consegna si è tenuta nell'aula San Nicola Vescovo in Bisceglie della dimora storica Consiglio, sede del priorato regionale per la Puglia guidato dalla Gran Dama Pina Catino, che è anche direttore scientifico per le ricerche storiche su ambiente e territorio dell'Accademia delle culture e delle scienze internazionali. Presente anche la Dama di Gran Croce Maria Consiglio, custode del tempio, durante l'incontro dedicato a San Bernardo di Chiaravalle sul tema "Guarda la stella e invoca Maria" e presieduto dal Gran Priore internazionale Massimo Maria Civale di San Bernardo.

Sono intervenuti l'ambasciatore dei corpi di pace e solidarietà Commendatore Giuseppe De Pasquale, l'ambasciatore per le relazioni internazionali Cavalier Pierpaolo Sinigaglia, le Commende Cavalieri di Gran Croce di Bisceglie (Nicolantonio Logoluso), Foggia (Ruggiero Del Grosso) e Rutigliano (Luca Schiavone).

Associazione Italiana Donatori Organi Aido, nuovo direttivo nella sezione Bat Natalia Inchingolo è la presidente

■ BARLETTA - Nuovo Consiglio Direttivo per la Sezione Provinciale Barletta Andria Trani dell'Aido, l'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule.

La carica di presidente è stata affidata a Natalia Inchingolo, già al vertice regionale pugliese e, per un decennio, alla guida del gruppo di Barletta. Completano il Consiglio eletto il vicepresidente vicario Pasquale De Savino, la vicepresidente Giovanna Liso, la segretaria Natalina Colasuonno, l'amministratore Michele Sfringola e i consiglieri Federico Ruta ed Emanuele Giuseppe Palumbo.



SOLIDARIETÀ Il logo dell'Aido

Di fresca nomina anche il Collegio dei Revisori dei Conti: a presiederlo Luigi Labianca, coadiuvato dai componenti Gianfranco Fiore e Rosa Sgarabella.

Nel rivolgere a tutti il più sincero augurio di buon lavoro la neo presidente Inchingolo sottolinea: «La fiducia nel domani e la capacità critica sono gli

strumenti più appropriati di cui avvalersi per scegliere le nuove direzioni. L'equilibrato ottimismo di cui possiamo permarci nasce dalla valutazione dei significativi avanzamenti compiuti in questi anni, nel volgere dei quali l'associazione ha saputo conquistare visibilità e consensi. I numeri che sintetizzano la nostra attività svelano adesioni in ascesa esponenziale. Vietato tuttavia peccare di autoreferenzialità, piuttosto occorre ricordarsi che il volontariato autentico non è vetrina per vani compiacimenti bensì slancio, umile e talvolta anonimo, verso orizzonti solidali. Certo la situazione attuale, con un'emergenza pandemia ancora lontana dal risolversi, ha frenato nuove azioni. Sono, tuttavia, convinta che l'istinto al superamento delle difficoltà che ci ha soccorso in questi anni sarà provvidenziale per renderci ancora più determinati nel cogliere gli obiettivi statutari dell'Aido».

strumenti più appropriati di cui avvalersi per scegliere le nuove direzioni. L'equilibrato ottimismo di cui possiamo permarci nasce dalla valutazione dei significativi avanzamenti compiuti in questi anni, nel volgere dei quali l'associazione ha saputo conquistare visibilità e consensi. I numeri che sintetizzano la nostra attività svelano adesioni in ascesa esponenziale. Vietato tuttavia peccare di autoreferenzialità, piuttosto occorre ricordarsi che il volontariato autentico non è vetrina per vani compiacimenti bensì slancio, umile e talvolta anonimo, verso orizzonti solidali. Certo la situazione attuale, con un'emergenza pandemia ancora lontana dal risolversi, ha frenato nuove azioni. Sono, tuttavia, convinta che l'istinto al superamento delle difficoltà che ci ha soccorso in questi anni sarà provvidenziale per renderci ancora più determinati nel cogliere gli obiettivi statutari dell'Aido».

Dona un metro quadro per il progetto “Senza Sbarre”

L'appello lanciato da don Riccardo Agresti e don Vincenzo Giannelli per bitumare la strada per la Masseria San Vittore



Dona un metro quadro per il progetto Diocesano “Senza Sbarre”. Foto Riccardo Di Pietro

«Un metro quadro da donare per la bitumazione della strada che conduce alla Masseria San Vittore, uniamoci e sosteniamo insieme questo progetto». E' l'appello lanciato da don Riccardo Agresti e don Vincenzo Giannelli, responsabili del progetto diocesano "Senza Sbarre".

Don Riccardo sottolinea: «La Masseria di San Vittore, patrimonio e sede del Progetto Diocesano "Senza Sbarre" è davvero un posto incantevole, pieno di natura e paesaggi meravigliosi. È un posto dove si respira aria pulita e al contempo si permette a coloro che nella vita hanno sbagliato di poter rimediare ai propri errori e di avviarsi in un percorso di reinserimento socio-lavorativo, ma le strade per raggiungere questa Masseria sono tutte dissestate con tratti impercorribili.

Coloro che ci hanno fatto visita lamentano la possibilità di ritornare a causa delle cattive condizioni stradali, quindi per poter dare l'opportunità di raggiungere la masseria a chi mostra interesse verso il nostro progetto e ai quali si vuol far conoscere il pastificio e il tarallificio "A mano libera" si chiede la generosa partecipazione di tutti.

E' stato fatto appello ai proprietari di terreni e alle istituzioni affinché potessero sistemare la strada ma, dopo aver avuto contatti con loro, concretamente, non è stato realizzato nulla».

Il consiglio affari economici della parrocchia di San Luigi a Castel del Monte che si riunirà nei prossimi giorni delibererà il rifacimento della strada, ma non c'è la copertura sufficiente per l'intera spesa. Il costo di un metro quadro è di 10 euro, il primo lotto è di 1040 mq ed il secondo di 3600 mq. Ci sono già 15 sottoscrizioni e sono stati raccolti 1800 euro, pochi per il fabbisogno della realizzazione dell'opera.

«Vogliamo continuare a sperare nella partecipazione di persone volenterose e generose che possano contribuire con le proprie possibilità a sostenere questo intervento per migliorare la qualità della viabilità e soprattutto lo sviluppo di questo progetto. A voi la possibilità di sognare insieme con noi», ha concluso don Riccardo.

Chi è interessato a partecipare può rivolgersi in Masseria o alla Parrocchia San Luigi a Castel del Monte contattando don Riccardo Agresti.

TEMPO LIBERO RIUSCITA L'ARTICOLATA INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE CONTROVENTO, CHE PRESTO APRIRÀ UNA LIBRERIA

La genialità dell'imperatore Federico II incanta i piccoli gioiesi del campo estivo

PATRIZIA NETTIS

● **GIOIA DEL COLLE.** Una settimana interamente dedicata a Federico II si è conclusa con la visita al Castello normanno-svevo, luogo simbolo del passaggio del «Puer Apuliae» da Gioia del Colle. Un viaggio nella storia e soprattutto alle radici del territorio perché un campo estivo non è solo sinonimo di divertimento. O meglio, è divertimento attraverso la scoperta dell'arte e delle tradizioni.

Per cercare nuovi orizzonti educativi e ricreativi bisogna saper andare Controvento. Lo sanno bene Giovanna Covella e Carla Angelillo, titolari dell'associazione «Controvento», appunto, impegnate ogni giorno nella crescita dei loro ragazzi sempre all'insegna di una pedagogia fortemente ancorata alla territorialità.

Hanno rilevato l'associazione un anno fa e non si sono mai perse d'animo. Nemmeno quando il vento contrario del Covid ha rischiato di abatterle. La loro bonaccia sono la soddisfazione delle famiglie e i sorrisi dei tanti bambini che ogni giorno curano e crescono.

Il campo estivo è partito a giugno, tutto all'aperto, con un programma innovativo di outdoor education, e si concluderà poco pri-

ma dell'inizio della scuola nella sede di Controvento.

Ogni giornata non è mai banale o identica, ma è sempre dedicata a una tematica o un grande personaggio. E così, per esempio, c'è stata la settimana dedicata alla Puglia tra orecchiette, pane e olio e trulli di Alberobello, e ancora le settimane dedicate a grandi artisti, da Van Gogh a Picasso a Leonardo da Vinci fino ad arrivare a Federico II.

I bambini hanno «studiato» attraverso il gioco, la storia del Re, costruito un piccolo castello, letto storie e ascoltato leggende fino alla più famosa, quella di Biancalancia nel Castello.

Questa settimana sarà affrontata la tematica dell'ecologia e poi il campo si chiuderà con una dedica speciale (in occasione dei 150 anni dalla nascita) a Maria Montessori. Che è da sempre faro dell'azione di Controvento nell'ottica del principio «aiutami a far da solo».

Ma come si fa a tenere viva l'attenzione di bambini dai 3 ai 12 anni su tematiche spesso impegnative? «I bambini sono divisi in grup-

pi omogenei per età - spiegano Giovanna Covella e Carla Angelillo - e seguiti da un'educatrice specializzata. Il lavoro è così organizzato su misura».

Non è stato facile ricominciare tra la paura di tutti per il virus e le tante prescrizioni, ma i numeri hanno premiato l'instancabile lavoro di queste due giovani mamme e profes-

sioniste. Il campo è stato «tutto esaurito» e tanti bambini sono tuttora in lista d'attesa. Sono stati accolti anche 14 bimbi grazie a un contributo del Comune: 4 segnalati dai Servizi sociali e 10 di famiglie già facenti parte dell'associazione e in difficoltà economiche. E ora Controvento è pronto per affrontare l'inverno tra corsi di disegno, scienze, lingua per adulti e bambini, difesa



GIOIA I bambini nel Castello

personale per le donne, un ciclo di appuntamenti sulla sessualità attraverso l'aiuto di esperti, feste dedicate alle Giornate Mondiali e una nuova sfida. Le due titolari infatti hanno rilevato una storica libreria della città e la apriranno in una nuova sede (via Aldo Moro 9) dove trasferiranno la sede di Controvento.

TAGLIO DEL NASTRO

In due Municipi aprono gli sportelli contro la violenza

Supporto psicologico e legale alle vittime

● Due sportelli dedicati al supporto e alla tutela delle donne vittime di violenza sia psicologica che fisica.

Saranno aperti da oggi, nel II e nel V Municipio, grazie all'impegno dell'associazione «La forza delle donne», presieduta dall'avvocato Krizia Colaiani, della presidente della Commissione comunale Pari opportunità, Silvia Russo Frattasi, e al convinto sostegno dei presidenti dei Municipi interessati, che hanno messo a disposizione gli spazi per il nuovo servizio.

Un'iniziativa quanto mai necessaria in un momento storico in cui si assiste a un'escalation di casi di violenza sulle donne. Come dimostra il periodo del «lockdown» da poco alle spalle, durante il quale le forze dell'ordine hanno registrato una crescita degli abusi fisici e psicologici e dei femminicidi.

Lo sportello nel II Municipio (che ha sede nel quartiere di Poggiofranco) sarà inaugurato questa mattina alle 10. Alle 15.30, poi, il taglio del nastro nel V Municipio a Palese. Nel primo caso il



PRESIDENTE Krizia Colaiani

servizio sarà attivo ogni martedì, dalle 10 alle 13, e sarà a disposizione di qualsiasi donna (non solo delle residenti a Bari) si trovi in difficoltà. Il servizio si avvarrà di professionisti dell'area medica, legale, psicologica ed educativa per offrire supporto alle donne vittime di violenza. Un aiuto concreto che andrà dal sostegno psicologico alla consulenza legale su numerosi temi: differenza di genere, lavoro, disparità salariale.

Lo sportello aperto nel V Municipio, in una parte della sala del Consiglio che si affaccia su via Giovanni Vacca, sarà attivo ogni martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30. Per garantire riservatezza, il pubblico potrà accedere al Municipio dalle porte laterali che si affacciano direttamente su via Vacca. Allo sportello si potrà accedere solo su appuntamento.

Gli sportelli rientrano in un progetto più ampio: il «Patto per le donne» approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Bari e che prevede una serie di attività di sensibilizzazione e informazione nei diversi territori della città metropolitana.

Proposte concrete pensate sulla donna e per la donna.

«Si tratta - rimarca Krizia Colaiani - di un grande obiettivo raggiunto dall'associazione assieme al Consiglio comunale che - ricorda - ha votato il nostro «patto» all'unanimità. La presidente de «La Forza delle Donne» evidenzia che «l'associazione intende dare punti di riferimento alle donne vittime di violenza, per aiutarle in percorsi che non sono semplici. Abbiamo avuto riscontri positivi e con la stessa positività ci auguriamo che in breve l'apertura degli sportelli avvenga anche negli altri municipi».

Per l'obiettivo raggiunto, tiene a ringraziare anche «i presidenti delle associazioni che si sono unite a noi, tra cui Tiziana Cecere di Fermi con le Mani, di Feliciano Bitetto, Adgi sezione di Bari, l'associazione futuro@forense, socia della Forza delle donne, presieduta da Nicola Zanni».

Scontati i ringraziamenti, per il sostegno ricevuto, a Silvia Russo Frattasi, «ai presidenti del II e V Municipio, Gianluccio Smaldone e Vincenzo Brandi, e alla consigliera regionale Anita Maurodinioia».

Patrizia Netti



RISPOSTA AGLI ABUSI
A destra la sede del II Municipio dove apre lo sportello al servizio delle vittime di violenza



UN «PATTO» CON UNA SERIE DI PROPOSTE SARÀ PRESENTATO AI CANDIDATI PRESIDENTE

Imprenditoria rosa, ecco le idee

● Un «Patto delle Donne per la Puglia». Sarà presentato ai candidati a presidente della Regione dall'associazione «Stati Generali delle Donne». L'appuntamento si terrà alle ore 11 nella Casa delle Donne del Mediterraneo in piazzetta Sant'Antonio.

L'associazione Stati Generali delle Donne dal 2014 si occupa di promuovere la parità di genere e l'attenzione verso tutti i temi che riguardano la vita delle donne. Oggi presenterà ai candidati presidente un documento con le proposte, elaborate dal gruppo di lavoro di «economia di genere» dell'associazione, per promuovere

l'imprenditoria femminile in Puglia, con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale e sociale e ai settori del turismo, dell'artigianato, della cultura e dell'innovazione, oltre a una serie di servizi sociali di supporto all'occupazione.

All'incontro di giovedì interverranno Mirella Giannini, sociologa, presidente di Stati Generali delle Donne; Luigi Barile, ingegnere e componente del gruppo di lavoro «economia di genere»; Grazia Strisciulli, vicepresidente di Stati Generali delle Donne e componente del Comitato per l'imprenditoria femminile della Camera di commercio di Bari.



L'APPUNTAMENTO La Casa delle Donne del Mediterraneo



**VENERDÌ
LA PRESENTAZIONE**
Dopodomani
11 settembre
a Santeramo
sarà
presentato
il libro
biografico
su Maria
Colamonaco
la pasionaria
dei diritti
delle donne
e prima
consigliera
eletta
alla Regione
Puglia

Lottò per i diritti delle donne la Colamonaco «raccontata»

Venerdì nella sua Santeramo la presentazione del libro voluto dall'Aide

● **SANTERAMO IN COLLE.** Sarà presentato dopodomani, venerdì 11 settembre, il libro «Maria Colamonaco. La politica al femminile in Puglia», per i tipi di Lab Edizioni. Il volume è a cura di Aide, Associazione indipendente donne europee, organismo tutto al femminile della sua Santeramo.

Un appuntamento atteso dalla città murgiana, in calendario originariamente lo scorso 8 marzo nella Giornata internazionale dei diritti della donna, ma poi annullato causa emergenza Covid.

Venerdì, alle 18, a Palazzo Marchesale, finalmente si terrà l'appuntamento culturale patrocinato dal Comune. Interverranno Anna Larato, presidente regionale Aide, giornalista, una delle firme più attente della «Gazzetta», e Rosanna Lella, del settore Cultura Aide, curatrici dell'opera, il sindaco Fabrizio Baldassarre, l'onorevole Nunzio Angiola, parlamentare santermano che ha reso possibile la diffusione del volume finanziandone la pubblicazione, e Mario Loizzo, presidente uscente del Consiglio regionale della Puglia, compagno di lotte sindacali della Colamonaco.

Una significativa iniziativa che ben si inserisce nel 50esimo anniversario dell'istituzione della Regione Puglia e delle altre Regioni a statuto ordinario.

Il libro biografico sulla compianta pasionaria dei diritti delle donne è corredato da numerose foto in bianco e nero e a colori ed è un documento davvero prezioso per rileggere la storia locale e del Mezzogiorno, vissuta al femminile.

Nelle pagine del volume, Maria Colamonaco è «raccontata» dalle tante testimonianze di quanti l'hanno conosciuta e dagli atti consiliari tratti dagli archivi regionali.

Nata a Santeramo in Colle il 30 gennaio

1927 e morta a Bari il 7 agosto 2017, è stata una delle prime pugliesi a rivestire ruoli di responsabilità politica. Dall'aspra Murgia, la Colamonaco è stata la prima donna pugliese a entrare in Consiglio regionale. Si adoperò per migliorare la situazione di povertà e arretratezza del suo popolo, quello della Murgia Sudorientale, la Murgia delle «formiche» dove i protagonisti più che altrove sono uomini e

donne contadini e braccianti, persone laboriose, caparbie, pazienti e orgogliose.

Per dieci anni, per due intere legislature, dal 1970 al 1980, è rimasta l'unica donna nell'Aula pugliese, lasciando il suo segno sulle tante leggi

che hanno accompagnato la lotta di emancipazione femminile. Aveva studiato solo fino alla quinta elementare e aveva conosciuto a lungo il lavoro nei campi, ancora più ingrato per le donne, malpagato, esercitato in condizioni disumane.

Pioniera del femminismo, si batteva da sola per i diritti di genere quando le donne non andavano ancora nelle piazze a rivendicare la parità.

La prima donna in Consiglio comunale nella sua Santeramo, la prima in Aula regionale, nell'estate 1970, la prima segretaria del sindacato pensionati Spi Cgil, che ha di fatto fondato in Puglia.

Prima sempre Maria Colamonaco, prima in tutto, un esempio per tutti, per i diritti dei lavoratori, uomini e donne e contro lo sfruttamento e il caporalato.



1927-2017 M. Colamonaco

LA CURATRICE

La «nostra» Anna Larato, giornalista di lunga esperienza

Le vacanze oltre le barriere oggi a Gioia la festa conclusiva

PATRIZIA NETTIS

● **GIOIA DEL COLLE.** Luna park, giochi, balli e premi per tutti per chiudere al meglio l'estate in libertà di una vacanza last minute tra sport, divertimento e inclusione. Con la festa finale nei giardini Giovanni Paolo II si conclude oggi pomeriggio, mercoledì 9 settembre, a Gioia, il progetto «Vacanza last minute - E-state in libertà», che ha avuto come protagonista l'associazione Asotudis, destinataria di 9mila euro di fondi comunali dell'assessorato alle Politiche sociali per attività che hanno coinvolto i ragazzi disabili seguiti dall'associazione stessa.

Si parte alle 16,30 con l'animazione di Daniela Sisto di Happy e Fun. Il progetto si è svolto nei mesi estivi e si è articolato in 4 moduli. Il primo è stato denominato «Anche noi in piscina»: otto giornate in una struttura di Casano per vivere una esperienza vacanziera senza dimenticare gli obiettivi primari che da sempre l'Asotudis promuove: inclusione e autonomia. La mattinata era scandita da momenti di allegria con due animatori, ed educativi sotto la supervisione

di uno psicologo e una educatrice.

Il secondo, «Ri-animiamo i nostri parchi», si è articolato in 4 incontri-azioni inclusive di spettacolo e divertimento, momenti di recitazione comica con la partecipazione attiva dei ragazzi.

Il terzo, «Musica in natura», ha previsto 4 incontri con attività basate sul gioco di gruppo.

L'ultimo modulo, «Facciamo canestro», si è svolto in collaborazione con l'Asd Basket Olimpia del presidente Andrea Polucci e ha previsto 20 incontri che hanno coinvolto minori normodotati e adulti disabili con l'obiettivo di perseguire il miglioramento motorio, ludico, mentale-cognitivo e sociale.

«È stato un progetto articolato e faticoso per diversi aspetti logistici - dice Nicoletta Pavone, da oltre 30 anni alla guida dell'Asotudis -. Valorizzare il



A CASSANO Tutti in acqua

nostro territorio è stato uno degli elementi portanti di questo progetto. Una scelta faticosa ma appagante sotto ogni aspetto: veder sorridere bimbi di ogni età ci ha ricompensato tutti i giorni di ogni sacrificio fatto. Ringrazio i soggetti coinvolti perché fare rete è stato sempre un mio obiettivo».

“Scuola per tutti”, al via la nuova campagna di raccolta di materiale scolastico della CRI Molfetta

Iniziativa attiva dal 12 al 30 settembre



La Croce Rossa Italiana è da sempre impegnata in attività a favore delle persone più vulnerabili. In vista dell'inizio dell'anno scolastico s'intende affrontare il problema della povertà socio-educativa, strettamente connessa a quella socio-economica, come supporto al bilancio familiare attraverso la raccolta e distribuzione del materiale scolastico destinato alle famiglie più bisognose e necessario, oltre che allo svolgimento delle attività ordinarie, anche per lo svolgimento della didattica a distanza (DAD). Presso i commercianti che si riportano in allegato, dal 12.09 al 30.09, sarà presente una cesta per la raccolta di materiale didattico nuovo quale: quaderni, penne, matite, colori (a matita, pennarelli, a cera, a tempera) Dido, album, gomme, tempera matite, pennelli, fogli A4, ecc..., al fine di non lasciare indietro nessun alunno.

Il materiale ricevuto verrà distribuito dai Volontari del Comitato CRI di Molfetta-ODV alle famiglie più bisognose individuate attraverso quelle associazioni presenti sul territorio che già seguono le famiglie più bisognose attraverso il Social Market solidale di Molfetta e la Caritas Diocesana. Inoltre, a conclusione della campagna di sensibilizzazione alimentare, portata avanti dai volontari CRI di Molfetta condotta in collaborazione con LIDL Italia "Sano è buono" nei primi mesi del 2020, verranno distribuite, in cambio di un'offerta libera, delle shoppers ecologiche. Il comitato CRI di Molfetta, destinerà il ricavato della raccolta fondi per l'acquisto di tablet ad uso scolastico da destinare alle famiglie che non hanno la possibilità di provvedere autonomamente, per il progetto "Scuola per TUTTI".

Appuntamento tutti i sabato e domenica del mese di settembre dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19 presso il punto vendita LIDL di Molfetta, ed il mercoledì dalle 20 alle 21 presso la sede CRI di Corso Margherita di Savoia, 3-Molfetta, per contribuire al raggiungimento del nostro obiettivo: non far sentire nessuno solo.

Se sei una cartoleria e vuoi partecipare all'iniziativa o sei un cittadino che vorrebbe effettuare una donazione di materiale scolastico, contattaci ai recapiti indicati. L'elenco delle cartolerie è in continuo aggiornamento pertanto vi consigliamo di seguire la nostra pagina facebook o contattarci telefonicamente.

Elenco punti vendita:

- Libreria Pagina 3 (via Giorgio la Pira 7/9);
- Libreria Giunti c/o (Centro Commerciale Mongolfiera Molfetta);
- Cartoleria Walt Disney (via Fremantle 23L/M);
- Cartamania (Via Pio la Torre, 17);
- Cartolibreria Futura Di Facchini A. (Via Zuppetta, 5)
- Full Stop s.r.l.s. (via Gaetano Salvemini, 8)
- La fabbrica delle parole (via Bari, 24)
- Cartolibreria Be Happy Di Vitale Valentina Giovanna (Via Tommaso Fiore, 24)
- Il Pastello (Via S. Francesco D'Assisi, 98)
- Cartolibreria Charlie Brown (Via Alfredo Baccarini, 155)
- Cartolibreria Spazio libero (Via Generale Eugenio Poli)

le altre notizie

CORATO

CON L'ASSOCIAZIONE «ONDA D'URTO»

Prevenzione delle malattie

- L'associazione «Onda d'urto Corato» riparte con i weekend della prevenzione. Si comincia sabato 12 settembre e domenica 13 settembre con gli elettrocardiogrammi. Sabato 19 e domenica 20 potranno invece essere effettuate ecografie ai vasi carotidei e infine, sabato 26 settembre, spazio alle ecografie alla tiroide.

Il Terzo settore a confronto con gli esperti

● «Quale futuro?». È il titolo del forum in programma questa oggi alle 18 nell'hotel Parco dei Principi a Palese, organizzato dal Comitato regionale Puglia dell'Anas, l'Associazione nazionale di azione sociale.

L'incontro ha l'obiettivo di illustrare le linee guida anti-covid previste per chi opera nel Terzo settore. Sarà l'occasione per chiarire tutti i dubbi legati a questa fase perdurante di emergenza sanitaria.

«Il Terzo settore, al pari delle altre categorie, necessita di tutela e prevenzione sia dal punto di vista giuridico che sanitario», sottolineano i promotori dell'incontro, organizzato anche su input di Anas nazionale.

Dopo i saluti introduttivi di Luigi Favia, presidente di Anas Puglia, e di Maristella Pace, delegata Anas nazionale, sono previsti gli interventi di due esperti che potranno chiarire ogni dubbio sull'argomento.

Si tratta di Pierluigi Lopalco, professore ordinario di Igiene all'Università di Pisa e, dal 2005 al 2015 dirigente dell'Ecde di Stoccolma, dove ha seguito il programma delle malattie prevenibili da vaccino. Lopalco, che è anche a capo della task force anti-Covid della Regione Puglia, relazionerà su «Precauzioni e regole per tutelare le Associazioni a livello sanitario e legale».

A seguire Gaetano Troccoli, commercialista, membro esperto della commissione di studio «Associazioni, Fondazioni, Enti no profit», affronterà il tema: «Terzo settore -Dlgs 117/17 - Aggiornamenti sulle ultime disposizioni fiscali».

Modererà il forum il professor Pino Cacace, referente Anas Puglia sezione Teatro.

ACCOLTA LA PROPOSTA DEL COMUNE

Test anti-contagio nelle mense e nei dormitori

GIOVANNI LONGO

● Massima attenzione su dormitori, mense e case di accoglienza. C'è da scongiurare il rischio che le strutture destinate a dare sollievo ai più fragili si trasformino in possibili focolai. Nel corso di una riunione tenuta in Prefettura martedì, è emersa la necessità di monitorare un fenomeno che sembra caratterizzare in città la seconda ondata del virus. A quanto pare, insomma, il Covid si sta insinuando anche in alcune strutture dell'accoglienza. Di qui la proposta del Comune, condivisa dall'Asl e recepita dallo stesso Palazzo del Governo, di avviare screening preventivi in queste strutture, soprattutto in considerazione del «turnover» dei suoi ospiti. Insomma, al primo caso scattano subito i tamponi e tracciamento, senza dovere attendere magari il secondo, il terzo e così via.

Ma nella riunione in Prefettura con i vertici del Dipartimento di prevenzione della Asl di Bari, della Protezione civile regionale, della Polizia metropolitana e del Comune sono state anche individuate nel territorio provinciale nuove strutture per l'accoglienza di soggetti positivi o in isolamento. Si tratta più nel dettaglio di strutture di accoglienza convenzionate con la Regione Puglia per soggetti Covid e contatti stretti nei casi in cui non sia possibile garantire l'isolamento fiduciario, in condizioni di sicurezza, a casa degli interessati.

In prevalenza si tratta di strutture alberghiere, alcune delle quali sono state già utilizzate per questo scopo durante la prima ondata della pandemia. A Bari c'è l'hotel Moderno, nel quartiere Libertà. A Conversano, invece, per questa seconda ondata si affiancherà il Ciao Hotel. Solo per fare degli esempi.

«Nel corso della riunione - spiega una nota della Prefettura - sono state analizzate anche le principali problematiche emerse dall'attività di screening in corso collegate al recente aumento della diffusione del contagio» e «analizzate le criticità riscontrate in alcune zone della città, concordando specifiche iniziative di screening sanitario», con particolare riferimento, appunto, a dormitori, mense e case di accoglienza per persone in condizioni di disagio sociale. «E' stata ribadita - dice la Prefettura - l'importanza del rispetto delle misure precauzionali di protezione sanitaria prescritte per i luoghi pubblici e privati ove non è possibile assicurare il distanziamento sociale».



PREFETTURA Misure anti Covid

BISCEGLIE



IL BUON SAMARITANO
La struttura gestita dall'Epas

E ora riparte l'assistenza dei volontari dell'Epas

● **BISCEGLIE.** La struttura del Poliambulatorio "Il buon Samaritano" riprende l'attività e riapre al pubblico.

Finalmente, dopo la chiusura di marzo a causa dell'emergenza Coronavirus, la struttura di Epas torna ad erogare visite mediche gratuite a chi è in difficoltà.

I volontari di Epas Onlus (Ente provinciale Acli Servizi Sociali e Sanitari) tornano operativi per offrire visite mediche gratuite specialistiche a tutti coloro che vivono situazioni di difficoltà socio-economica.

La struttura che si trova in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa riprende dunque il proprio servizio di contrasto al fenomeno della "sanità negata", con l'obiettivo di fornire risposte efficaci e concrete alla domanda di salute proveniente dai cittadini del territorio.

GLI ORARI -Apertura il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. "In questi mesi di chiusura abbiamo lavorato molto - dice il prof. Luigi De Pinto, presidente dell'Ente provinciale Acli Servizi Sociali e Sanitari - per garantire la continuità del servizio dopo il periodo di chiusura forzata. Siamo certi che tante persone abbiano bisogno del Poliambulatorio, l'emergenza ha sicuramente aggravato alcune situazioni di povertà ed aumentato il numero già alto di coloro che sono costretti a rinunciare alle cure per ragioni sociali ed economiche".

"Riapriamo in tutta sicurezza - dice il dott. Andrea Dell'Olio, direttore del Poliambulatorio dell'Ente provinciale Acli Servizi Sociali e Sanitari - in un ambiente totalmente sanificato, con un nuovo servizio di accettazione e nuovi percorsi per garantire il distanziamento sociale e le misure di sicurezza".

ATTIVITÀ E VOLONTARI

Il Poliambulatorio "Il buon Samaritano" è aperto ufficialmente dal 4 febbraio 2019, dopo un periodo di sperimentazione durato 90 giorni. Il progetto di Epas si basa sul contributo di 120 volontari, tra cui 40 medici, che offrono gratuitamente le proprie professionalità. Nel suo primo anno di attività il Poliambulatorio ha erogato 3321 visite mediche specialistiche in maniera totalmente gratuita.

**DOMENICA**

Donazione di sangue a Cassano Murge

● **CASSANO.** Giornata di donazione del sangue, domenica 13 settembre, per i volontari e i soci de «La Ginestra-Clelia Nuzzaco onlus» di Cassano. Dalle 7,45 alle 11,30, nel centro fisso di raccolta in via Fratelli Rosselli (presso la scuola media) sarà possibile effettuare la propria donazione di sangue per sostenere gli ospedali pugliesi (e non solo) nelle cure degli ammalati. Per donare è assolutamente necessario prenotarsi chiamando il numero 331/5019521 o il 320/0840467, in modo tale da evitare un sovraffollamento di persone. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'associazione per email laginestra.onlus@libero.it o sulla pagina Facebook.